

Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



BANDO
SELEZIONE PUBBLICA DI SOGGETTO PER AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEL
SERVIZIO DI PEDIBUS ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI UNA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
connessi all'attuazione del progetto Bedi – Benessere delle donne imprenditrici

ASSE II OCCUPABILITÀ.

Codice SMILE 2.12.71;

CUP C53J13000270002;

Codice Ufficio 145

Obiettivo Specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di
genere P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 –
Obiettivo Operativo f2)

Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 - "Accordi Territoriali di Genere"
(BURC n. 53 del 20 Agosto 2012)

Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, di cui all'Intesa Stato Regioni del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU)

SPECIFICA TECNICA DEL SERVIZIO
PEDIBUS

| | |
|-------------------|------|
| COMUNE DI BUCCINO | |
| - 5 AGO, 2014 | 5946 |
| Inviato a | |
| La Espres. | |
| Fasc. | |

II PROGETTO BEDI

Il Progetto BEDI si sostanzia in un modello organizzativo di sviluppo delle politiche di conciliazione tra tempi per il lavoro e tempi per la famiglia, per favorire la partecipazione della donna nel mercato del lavoro. Lo stesso Piano sociale di zona S3 (ex S5), che rappresenta il trade union nel partenariato, per le aree territoriali Eboli/Alburni, Sele/Tanagro, ha programmato e realizzato in virtù dei temi della conciliazione "gli asili nido e gli asili di quartiere". La proposta BEDI amplifica i suddetti servizi previsti dal Piano sociale di zona Ambito S3 (exS5). Con BEDI gli asili nido si sviluppano nelle aree produttive e si integrano con altri strumenti come la Banca delle ore ed il Telelavoro, il baby sitting e il piedibus. Strumenti che saranno sperimentati in tutta l'area di riferimento di intesa con i partner. Si prevede di poter ampliare la diffusione di questo strumento anche ad altre associazioni di volontariato nelle aree comunali di interesse. A questi servizi si associano i workshop volti a sensibilizzare e informare la popolazione locale sulla conoscenza delle politiche dirette a facilitare la permanenza delle donne nel mondo del lavoro. Gli obiettivi che si intendono perseguire, in linea con la programmazione del Piano sociale di zona S3 (ex S5) e con gli interventi che ciascun partner ha realizzato nel proprio ambito, sono i seguenti: piena occupazione femminile, favorire l'equilibrio e il benessere familiare, favorire diritti sociali fondati sullo status occupazionale e non il contrario, investimenti per favorire le politiche per la famiglia e la condizione della donna-lavoratrice, bilanciamento lavoro-famiglia.

INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

1. TELELAVORO Introduzione sperimentale, nelle PA coinvolte di pratiche di Telelavoro (D.P.R. 70/99 Riforma Bassanini) attraverso l'utilizzo di un pc portatile e di alcune dipendenti.
2. INFORMAZIONE & SENSIBILIZZAZIONE - Realizzazione di work shop in tutti gli ambiti di riferimento di ciascun partner che si impegna nell'azione di sensibilizzazione e nell'organizzazione dell'evento per la diffusione delle buone pratiche introdotte dal progetto e riguardanti i temi della conciliazione.
3. BANCA DELLE ORE - Introduzione della flessibilità di lavoro nelle pmi aderenti al progetto. L'azione è destinata alle imprenditrici/dipendenti che necessitano di flessibilità dell'orario di lavoro per accompagnare i figli a scuola, pagare le bollette, fare la spesa, ecc.
4. BABY SITTING - Realizzazione baby sitting e case nido per bambini da 0 a 36 mesi in alcune zone del partenariato
5. ORARIO CONTINUO - PIEDIBUS si realizzeranno in alcune aree del partenariato degli accordi con gli esercenti locali per avere l'orario continuato di apertura negozio e consentire alle donne/lavoratrici di poter fare la spesa. In alcune aree del partenariato con l'ausilio dei "nonni in divisa" i figli di alcune donne lavoratrici potranno essere accompagnati a scuola.

ASPETTI SPECIFICI DEL SERVIZIO BAY SITTING

| TIPOLOGIA INTERVENTO SPERIMENTALE | PROGETTO SPERIMENTALE INSERITO-PROGRAMMA |
|--|---|
| Conciliazione dei tempi (progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con le esigenze lavorative della popolazione del territorio di riferimento, anche in attuazione dell'art. 9 della Legge 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi). | Si ipotizza un servizio di accompagnamento a piedi dei bambini delle elementari in accordo con i pensionati locali che potranno essere identificati come "nonni in divisa". I genitori che iscriveranno i propri bambini al servizio sperimentale, ovviamente con situazioni familiari ricadenti nella categoria del nostro target di riferimento, potranno usufruire di una accompagnamento dei bambini a casa da parte dei nonni in divisa. |

Definizione

Il servizio consiste esclusivamente nell'attività di accompagnamento e vigilanza presso le scuole cittadine (materne, elementari e medie) negli orari di entrata e di uscita; in casi particolari ed eccezionali e su espressa autorizzazione dell'Ufficio P.M. potranno essere previsti servizi particolari e limitati nel tempo, quali servizi di sorveglianza presso strutture a carattere culturale, durante manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune.

Requisiti del servizio:

Per poter partecipare al progetto il Soggetto Coordinatore Responsabile provvede a selezionare gli anziani che dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune;
- avere un'età non inferiore ai 60 anni e non superiore ai 75 anni;
- essere pensionati;
- essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica, in relazione ai compiti assegnabili, dimostrata mediante certificato del medico di base;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver subito condanne e non aver carichi penali pendenti.

Gli operatori Nonni in Divisa dovranno preventivamente partecipare alle attività formative organizzate in seno al partenariato al fine di mettere in grado gli stessi di svolgere il servizio nel rispetto delle norme basilari in materia.

L'attività dovrà essere svolta presumibilmente nel periodo da ottobre 2014 ad aprile 2015.

Il servizio sarà articolato secondo i seguenti criteri:

Verranno assegnati ai Nonni in Divisa i compiti, con l'indicazione degli orari di entrata e di uscita dalle scuole. Verranno inoltre, consegnati idonei elementi di riconoscimento e attrezzature, che dovranno essere riconsegnati in buono stato di conservazione (salvo il normale deterioramento per l'uso), alla fine del servizio.

Il Nonno in Divisa deve stazionare davanti alla scuola assegnata, di norma quella più vicina alla propria abitazione, invitando i minori ad utilizzare l'attraversamento pedonale e, ove occorra accompagnare gli stessi dopo essersi accertati che i veicoli si siano arrestati, senza procedere tra l'altro ad alcuna intimidazione nei confronti dei conducenti dei veicoli.

Laddove davanti alla scuola vi sia un operatore del Comando Vigili Urbani, il volontario deve collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente.

I Nonni in Divisa sono tenuti nell'esercizio del servizio:

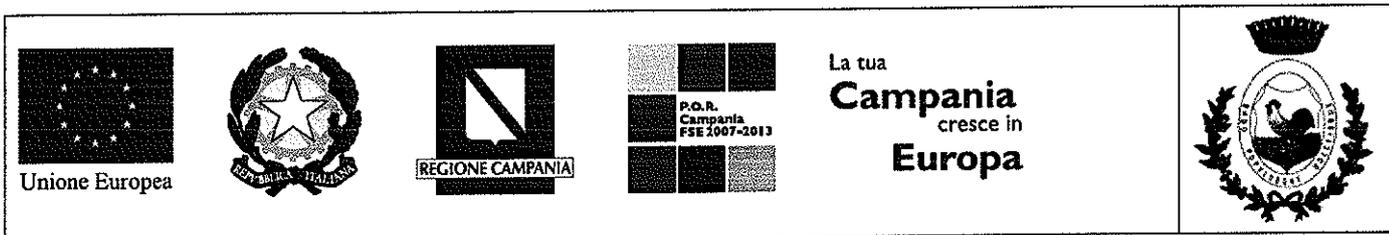
- a mantenere un comportamento improntato all'educazione, al rispetto ed alla disponibilità nel confronto con gli alunni e i loro accompagnatori;
- a tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti di coloro con i quali vengano a contatto in ragione del servizio, evitando l'uso di linguaggio volgare o comportamenti scorretti;
- a svolgere l'attività di sorveglianza con continuità e puntualità, rispettando gli orari concordati;
- a comunicare tempestivamente assenze o impedimenti;
- ad indossare gli elementi dati in dotazione per la sicurezza ed il riconoscimento.
- a non utilizzare a fini privati gli elementi dati in dotazione per la sicurezza ed il riconoscimento;
- a segnalare eventuali anomalie, sia accertate durante il servizio che riferite da cittadini, alla Polizia Municipale e/o all'Ufficio dei Servizi Sociali, senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori;

- dove sia presente un operatore della Polizia Municipale in servizio, a collaborare senza interferire o sostituirsi all'agente;
- a tenere un comportamento corretto con il personale scolastico, improntato al rispetto e alla disponibilità;
- ad evitare comportamenti che possano generare equivoci sulla attività svolta, che comunque non riveste funzioni di polizia stradale, come intese e definite dal disposto di cui agli art. 11 e 12 del D. Lgs. 285/92.

Tutti i nonni in divisa dovranno essere assicurati, con spesa a carico del soggetto coordinatore responsabile, contro eventuali infortuni in cui potrebbero incorrere e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi nello svolgimento delle mansioni loro affidate.

Finalità

Richiamando il progetto BEDI finanziato dalla Regione Campania, l'intervento nasce in un'ottica di politica integrata a favore della donna, come ulteriore e nuova risposta ai bisogni sempre più differenziati di genitori con minori. Si è giunti alla formulazione di tale azione partendo da alcune considerazioni. La maggior presenza della donna sulla scena lavorativa rende sempre più problematica la conciliazione tra tempi lavorativi e tempi di cura; gli orari, le percorrenze, i ritmi imposti dall'attuale società rendono sempre più complicata, per una donna, la gestione della famiglia. Per contro, le migrazioni, sia interne che da paesi stranieri, unitamente ad un progressivo allungarsi dell'età lavorativa, fanno sì che la rete parentale, un tempo così importante, si assottigli sempre di più. Il Progetto si propone di ampliare la rete delle opportunità proposte ai piccoli cittadini e alle loro famiglie, potenziando di fatto il sistema integrato e di servizi rivolti ai minori e alla famiglia.



BANDO
SELEZIONE PUBBLICA DI SOGGETTO PER AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEL
SERVIZIO DI PEDIBUS
connessi all'attuazione del progetto Bedi – Benessere delle donne imprenditrici

ASSE II OCCUPABILITÀ.

Codice SMILE 2.12.71;
CUP C53J13000270002;
Codice Ufficio 145

Obiettivo Specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 –
Obiettivo Operativo f2)

Decreto Dirigenziale n. 613 del_07/08/2012 - "Accordi Territoriali di Genere" (BURC n. 53 del 20 Agosto 2012)

Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, di cui all'Intesa Stato Regioni del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU)

PREMESSO CHE

- a. con Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 è stato approvato l'“Avviso pubblico “Accordi Territoriali di Genere” (n. 53 del 20 Agosto 2012);
- b. con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013 è stata approvata e pubblicata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento (BURC n. 37 del 8 Luglio 2013);
- c. la CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO, capofila dell'Accordo di Rete, è risultato beneficiario del progetto a margine finanziato a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse II Obiettivo Operativo f2 e sul Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, di cui all'Intesa Stato Regioni del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU):
- d. in data 13/11/2013 i partner hanno sottoscritto specifico protocollo d'intesa relativo all'accordo di rete, parte integrante e sostanziale della presente;
- e. in data 19/12/2013 la Camera di Commercio di Salerno, nella qualità di Soggetto Capofila, ha formalizzato con la Regione Campania, Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, l'atto di concessione in ordine all'attuazione dell'intervento approvato;
- f. Con riferimento al progetto approvato ed all'accordo di rete sottoscritto, il Progetto BEDI si sostanzia in un modello organizzativo di sviluppo delle politiche di conciliazione tra tempi per il lavoro e tempi per la famiglia, per favorire la partecipazione della donna nel mercato del lavoro secondo le seguenti tipologia di interventi:
 - TELELAVORO Introduzione sperimentale, nelle PA coinvolte di pratiche di Telelavoro (D.P.R. 70/99 Riforma Bassanini) attraverso l'utilizzo di un pc portatile e di alcune dipendenti.
 - INFORMAZIONE & SENSIBILIZZAZIONE - Realizzazione di work shop in tutti gli ambiti di riferimento di ciascun partner che si impegna nell'azione di sensibilizzazione e nell'organizzazione dell'evento per la diffusione delle buone pratiche introdotte dal progetto e riguardanti i temi della conciliazione.
 - BANCA DELLE ORE - Introduzione della flessibilità di lavoro nelle pmi aderenti al progetto. L'azione è destinata alle imprenditrici/dipendenti che necessitano di flessibilità dell'orario di lavoro per accompagnare i figli a scuola, pagare le bollette, fare la spesa, ecc.
 - BABY SITTING - Realizzazione baby sitting e case nido per bambini da 0 a 36 mesi in alcune zone del partenariato
 - ORARIO CONTINUO - PIEDIBUS si realizzeranno in alcune aree del partenariato degli accordi con gli esercenti locali per avere l'orario continuato di apertura negozio e consentire alle donne/lavoratrici di poter fare la spesa. In alcune aree del partenariato con l'ausilio dei “nonni in divisa” i figli di alcune donne lavoratrici potranno essere accompagnati a scuola.
- g. Il Comune di _____ è tenuto allo svolgimento delle azioni previste dal progetto e a coordinarsi con il soggetto capofila attraverso i comitati tecnici e di pilotaggio.
- h. Il partenariato ai fini del migliore ed efficace coordinamento dell'Accordo di Rete ha formalizzato in data 18 marzo 2014 l'approvazione del relativo regolamento;
- i. Il Soggetto Capofila nel rispetto di quanto richiamato all'art. Art. 5 bis (Affidamento delle attività in caso di accordo di rete) dell'atto di concessione stipulato con la Regione Campania ha stipulato con ogni partner dell'Accordo di Rete, una convenzione, riportante gli obblighi ed i

termini previsti dalla normativa di riferimento, in particolare dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013

- j. Il Progetto approvato prevede l'attuazione di fasi specifiche nell'ambito delle tipologie di interventi come sopra richiamati;
- k. Il Comune di _____ intende procedere all'organizzazione dell'attività prevista nell'ambito delle seguenti tipologie di intervento:
 - PIEDIBUS- servizio accompagnamento con "nonni in divisa"
- l. Al fine di procedere attraverso le modalità più opportune e di garantire l'efficacia degli interventi nel rispetto anche delle norme vigenti in merito, l'Amministrazione intende procedere attraverso affidamento all'esterno dei predetti servizi con l'individuazione, a mezzo di specifica procedura di selezione, di struttura idonea e competente a cui affidare i predetti servizi;

VISTA

- m. - la legge regionale 11/07 " Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";
- n. - la DGR 1079 del 15/03/02 "Indirizzi ai Comuni per la selezione di soggetti del Terzo Settore ai fini della gestione ed integrazione sociale di interventi e servizi sociali ai sensi della L. 328/00";
- o. - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009 - Regolamento Regionale di attuazione della L.R. n.11/2007", art.1 c.3)- Regolamento Regionale di attuazione della Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007.

Tutto ciò premesso, considerato e visto

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE

- 1) Il Comune di _____ intende costituire una graduatoria di soggetti Coordinatori/Responsabili idonei ed organizzati a cui attingere per l'affidamento di servizi rientranti nelle tipologie di intervento "PEDIBUS- NONNI INDIVISA", come descritto nel progetto approvato, parti integrante del presente.
- 2) Per gli interventi indicati sono previsti i seguenti importi complessivi:
"PEDIBUS- NONNI INDIVISA" € _____
L'importo complessivo dell'intervento è al lordo di IVA, se dovuta, e non sono ammesse offerte in aumento, altresì non sono consentite offerte in ribasso al fine di assicurare il livello di qualità atteso nella realizzazione degli interventi stessi.
- 3) L'Amministrazione procederà al conferimento di uno o più incarichi per l'attuazione delle azioni di cui sopra nell'ambito del territorio comunale.
- 4) L'Amministrazione, nel caso in cui gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto alla pubblicazione del presente avviso, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di non procedere alla stipula dei contratti senza che i partecipanti possano pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali essi dichiarano fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.
- 5) I conferimenti degli incarichi vengono effettuati attingendo, secondo l'ordine di merito, dalle graduatorie formate con le modalità espone negli articoli successivi.

- 6) Il soggetto candidato, attraverso le risorse umane e professionali messe a disposizione, deve conoscere: la normativa legata alla gestione dei servizi e di vigilanza per l'infanzia; deve inoltre: essere in grado di garantire l'utilizzo di idonee risorse, rappresentate da soggetti anziani che collaborino con le famiglie; deve altresì soddisfare condizioni generali per l'esecuzione dell'attività di vigilanza presso le scuole attraverso la figura del "nonno vigile", garantendo la sicurezza degli alunni all'esterno delle strutture scolastiche stesse; L'attività, denominata "Pedibus- Nonni in divisa", persegue diverse finalità: garantire la sicurezza degli alunni all'esterno delle Scuole e consentire agli anziani di svolgere un servizio socializzante rendendosi utili alla collettività, con il fine ultimo di consentire maggiore indipendenza ed autonomia alle mamme lavoratrici.
- 7) La struttura candidata che dovrà rivestire la funzione di Coordinatore/Responsabile, attraverso i suoi responsabili e/o referenti, si impegna altresì a:
- partecipare agli incontri predisposti dal Gruppo di Progetto e propedeutici alla realizzazione delle attività;
 - collaborare, nelle forme e nei modi richiesti dal ruolo ed in sede di programmazione iniziale, con il Gruppo di Progetto, con il referente Coordinatore per la Valutazione fornendo loro tutti gli elementi utili al monitoraggio, al bilancio e alla pubblicizzazione dell'iniziativa;
 - promuovere i processi di partecipazione, operatività e collaborazione;
 - documentare, puntualmente, tutta l'attività svolta secondo le modalità richieste;
 - produrre una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti;
 - partecipare alle manifestazioni conclusive del progetto.
- 8) L'attività dovrà essere svolta presumibilmente nel periodo da ottobre 2014 ad aprile 2015.

ARTICOLO 2- REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Sono ammessi alla selezione i seguenti soggetti:

Requisiti generali:

- Soggetti pubblici e privati, imprese, cooperative sociali ed associazioni, organizzazioni di volontariato operanti nel terzo settore, che hanno nelle loro attribuzioni l'erogazione di servizi socializzanti di accompagnamento e sorveglianza per la sicurezza degli alunni minori all'esterno delle scuole attraverso l'impiego di anziani che si rendono utili alla collettività.

Le strutture candidate devono possedere i seguenti ulteriori requisiti generali:

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e di insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'insussistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni e servizi affidati o di riscontro circa gravi errori commessi nell'esercizio dell'attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo
- l'insussistenza di accertamenti da parte della Pubblica Amministrazione di avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge 12.3.99 n. 68;
- l'insussistenza dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 231 del 08.06.2001, o altra sanzione che comporta divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- rispetto dei contratti di lavoro, degli inquadramenti professionali e delle norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente;

- di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
 - l'inesistenza negli ultimi 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di procedure di mobilità, Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e/o Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) (esclusi gli enti pubblici);
 - l'osservanza delle misure generali di tutela in tema di sicurezza sul lavoro, laddove previste dal D. Lgs 19/09/1984 n. 626 e rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - l'osservanza delle misure generali in tema di trattamento, protezione, informazione e accesso ai dati personali, nonché attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196;
 - l'approvazione del Bilancio di esercizio nei termini di legge e/o statutari;
 - il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi, nonché il personale impegnato del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia);
 - il personale impegnato per lo svolgimento delle attività previste oltre a possedere maggiore età, dovrà essere fisicamente idonei alle mansioni da svolgere, come previste nel presente avviso e deve essere in possesso delle esperienze, delle competenze ed dei titoli corrispondenti.
- 2) I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla Selezione.
 - 3) Il Responsabile può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla Selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo.
 - 4) L'accertamento del difetto dei requisiti prescritti comporta in ogni caso il diniego alla sottoscrizione del contratto con il soggetto utilmente collocato nella graduatoria di merito.
 - 5) I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno presentare domanda di partecipazione.

ARTICOLO 3 - Requisiti specifici di ammissione alla selezione

- 1) Per l'ammissione alla Selezione è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
 - Disponibilità di organico composto da figure professionali avente particolare esperienza in ambito socio assistenziale e/o socio-educativo rivolta agli utenti che vengono presi in carico;
 - Possesso da parte di detto personale dei seguenti titoli:
 - Laurea in Sociologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Scienze del Servizio Sociale;
 - Diploma di scuola media superiore di maestra d'asilo, o di maturità magistrale, o di assistente o dirigente di comunità infantili o diplomi equipollenti
 - Diploma di Istituto professionale per Operatori del servizio sociale;
 - Diploma di Istituto psicopedagogico;

— Diploma di scuola media superiore e di un attestato di formazione professionale per attività socio-educative in favore di minori, riconosciuto dallo Stato o dalla Regione.

- possesso di polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli utenti, gli ospiti, i dipendenti e i volontari.
- impegno ed attuazione di specifiche ed idonee fasi di selezione degli operatori da impiegare, previa formazione organizzata dal partenariato del progetto.

ARTICOLO 4 / DOMANDA DI AMMISSIONE

1) Pena l'esclusione, la domanda di ammissione alla Selezione deve essere redatta in carta semplice, **esclusivamente** utilizzando il modello previsto, che costituisce parte integrante del presente Bando, e deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto candidato, allegando la seguente documentazione:

- dichiarazione sul possesso dei requisiti generali e specifici secondo lo schema predisposto
- curriculum in formato europeo del personale impegnato sulle attività previste
- relazione di presentazione del soggetto candidato con indicazione delle attività svolte, dell'organico, n. dipendenti e fatturato degli ultimi tre anni
- proposta-progetto di erogazione del servizio riportate: risorse materiali e professionali impegnate, numero operatori, modalità operative, conoscenza del territorio, elementi migliorativi del servizio, numero previsto di giornate erogate
- prospetto delle esperienze ed interventi svolti riguardanti servizi analoghi previsti nel presente avviso secondo lo schema predisposto
- fotocopia del documento di identità valido del dichiarante
- atto costitutivo e statuto in copia sottoscritta dal rappresentante legale per conformità all'originale

2) Il presente avviso pubblico, il modello di domanda e gli allegati possono essere scaricati dal website del Comune di _____, al seguente indirizzo:

3) Nella domanda deve essere dettagliatamente dichiarato anche, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione, e deve essere indicato il recapito presso il quale si intendono ricevere tutte le comunicazioni inerenti la selezione.

4) La firma del rappresentante legale deve essere apposta, a pena di esclusione, in originale in calce alla domanda ed alle dichiarazioni previste. La mancanza della sottoscrizione della domanda di ammissione e delle dichiarazioni determina l'esclusione dalla selezione.

5) L'Ente non assume responsabilità in ordine a mancate comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del soggetto candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) Le domande compilate non conformemente a quanto indicato nel presente articolo non verranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla Selezione.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1) La domanda di ammissione dovrà, a pena di esclusione, essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di _____

(Sa) Via _____ - dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, e dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12,30 del 4 settembre 2014 (per le domande spedite a mezzo raccomandata non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale) in busta chiusa e con l'indicazione sulla stessa del mittente e della dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA SELEZIONE PUBBLICA DI SOGGETTO PER AFFIDAMENTO ALL'ESTERNO DEL SERVIZIO DI PEDIBUS".

2) La data e l'ora di presentazione della domanda è acquisita dall'Ufficio Protocollo del Comune.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

- 1) La Commissione Esaminatrice della Selezione sarà composta da:
 - un rappresentante della CCIAA di Salerno;
 - un rappresentante del Piano Sociale di Zona Ambito S3;
 - un rappresentante dell'Associazione di Volontariato Arcobaleno.
- 2) La composizione della Commissione Esaminatrice è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di _____, all'Albo dell'Ufficio di Piano e presso i locali ove hanno luogo le valutazioni.
- 3) L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà presentato la proposta più rispondente alle finalità prefissate sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati:
 - qualità complessiva del progetto e sue modalità operative, grado di dettaglio e numero di giornate erogate: max 50 punti (5 punti qualità progettuale, 5 punti modalità operative, 0,5 punti per ogni giornata di servizio erogato)
 - curriculum del coordinatore/direttore designato e n. operatori impiegati: max 20 punti (5 punti in funzione della professionalità ed esperienza adeguata più 4 punti per ogni operatore-nonno vigile impiegato)
 - esperienza maturata dal proponente nel settore: max 20 punti (5 punti per ogni anno di esperienza e di attività riguardanti i servizi previsti)
 - conoscenza del territorio: max 5 punti
 - elementi migliorativi: max 5 punti

ARTICOLO 7 / GRADUATORIA DI MERITO

- 1) Al termine della Selezione la Commissione Esaminatrice predisponde la graduatoria di merito, in ordine decrescente, sulla base del punteggio finale ottenuto dai singoli soggetti candidati secondo i criteri del bando.
- 2) La graduatoria di merito è approvata con Determinazione del Dirigente Comune; la stessa conserva validità fino alla conclusione del progetto, fissata il 7 aprile 2015 e sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

ARTICOLO 8- CONFERIMENTO DI INCARICO

- 1) I candidati collocati utilmente in graduatoria verranno incaricati, nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa, in considerazione del fabbisogno delle Azioni di "PEDIBUS".
- 2) Nel caso di rinuncia di un soggetto candidato subentra il candidato che segue nella graduatoria.
- 3) Il conferimento dell'incarico è subordinato alla presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, sotto pena di decadenza, della eventuale ulteriore documentazione richiesta attestante i requisiti generali e specifici necessari.
- 4) Trascorso il termine senza che sia stata prodotta la documentazione richiesta, l'Ufficio non darà luogo alla stipulazione del contratto dandone comunicazione all'interessato.

- 5) Tenuto conto del progetto a margine indicato, le prestazioni dovranno essere rese in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato previste, secondo le direttive del Dirigente dell'Ufficio e/o del Coordinatore di progetto, al quale il Soggetto incaricato dovrà attenersi, pur conservando la piena autonomia relativamente all'aspetto tecnico ed organizzativo di esecuzione dell'incarico. Ogni prodotto finale o singole parti saranno di proprietà dell'ufficio, con espresso divieto da parte del soggetto incaricato di qualunque utilizzo e diffusione non preventivamente autorizzata.

ARTICOLO 9- ACCESSO AGLI ATTI DELLA SELEZIONE

- 1) Ai soggetti candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti della Selezione, nei limiti e con le modalità previste dalla L. 7 agosto 1990, n. 241.

ARTICOLO 10/ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 si informano i soggetti candidati che il conferimento dei dati previsti dalla domanda di partecipazione ha natura facoltativa; tuttavia il mancato conferimento comporta l'esclusione dall'inclusione nella graduatoria. I dati personali, raccolti su supporto cartaceo, trattati sia su supporto cartaceo che in forma automatizzata, non saranno comunicati a terzi e saranno trattati unicamente per l'espletamento della presente Selezione dal gruppo di lavoro e con l'impiego delle misure di sicurezza finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003.
- 2) Titolare del trattamento dei dati relativi alle selezioni del personale è il Comune di _____-

Dell'avviso di selezione viene assicurata adeguata pubblicità tramite affissione all'Albo pretorio, inserzione sul sito Internet del Comune di _____
Responsabile del procedimento è il Dott. _____

Allegato A

DOMANDA DI AMMISSIONE
SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUI FINALIZZATA AL
REPERIMENTO DI FIGURE PROFESSIONALI PER LA COSTITUZIONE DI
GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI
SPECIFICI DI COLLABORAZIONE
connessi all'attuazione del progetto Bedi – Benessere delle donne imprenditrici
AZIONE "PEDIBUS"

ASSE II OCCUPABILITÀ.

Codice SMILE 2.12.71;

CUP C53J13000270002;

Codice Ufficio 145

Obiettivo Specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 – Obiettivo Operativo f2)

Decreto Dirigenziale n. 613 del 07/08/2012 - "Accordi Territoriali di Genere" (BURC n. 53 del 20 Agosto 2012)

Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, di cui all'Intesa Stato Regioni del 26/09/2007 (repertorio n.83/CU)

Prot. n. _____

del _____

Spazio riservato alla Commissione

Al Sindaco
del Comune di

La sottoscritta /Il sottoscritto

(nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel/cell _____ E-mail: _____

C.F. _____

Nella qualità di legale rappresentante di _____

Avente sede legale in _____ (cap) _____ via _____

Avente sede operativa in _____ (cap) _____ via _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Recapiti Telefoni, fax e posta elettronica, sito web _____

chiede di partecipare alla selezione pubblica, indetta da codesto Ente, per la costituzione di graduatoria connessa all'attuazione del progetto Bedi -- Benessere delle donne imprenditrici - AZIONE "PEDIBUS"

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e informato su quanto previsto dal D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione di dati personali):

DICHIARA

1. Che il Soggetto candidato _____:
 - si è costituito in data _____
 - è iscritto al Registro delle Imprese della CCIAA di _____ con il n. _____ del _____
 - che il Numero repertorio economico amministrativo (REA) è _____
 - è iscritto al (indicare) _____ in data _____
 - è iscritto al (indicare) _____ in data _____
2. Di svolgere la seguente attività rientrante nell'oggetto sociale

3. Di aver preso visione del bando e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni in esso contenute.
4. Di accettare senza riserva l'esito delle selezioni e l'insindacabile giudizio della Commissione.
5. Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e di insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. L'insussistenza di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni e servizi affidati o di riscontro circa gravi errori commessi nell'esercizio dell'attività, accertati con qualsiasi mezzo
7. L'insussistenza di accertamenti da parte della Pubblica Amministrazione di avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
8. Di essere in regola con le prescrizioni di cui all'art. 17 della legge 12.3.99 n. 68;
9. L'insussistenza dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del D.Lgs n. 231 del 08.06.2001, o altra sanzione che comporta divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
10. Il rispetto dei contratti di lavoro, degli inquadramenti professionali e delle norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente;
11. Di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
12. L'inesistenza negli ultimi 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di procedure di mobilità, Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e/o Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) (esclusi gli enti pubblici);
13. L'osservanza delle misure generali di tutela in tema di sicurezza sul lavoro, laddove previste dal D. Lgs 19/09/1984 n. 626 e rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

14. L'osservanza delle misure generali in tema di trattamento, protezione, informazione e accesso ai dati personali, nonché attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196;
15. Di approvare il Bilancio di esercizio nei termini di legge e/o statutari;
16. Che il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi, nonché il personale impegnato del prestatore non sono stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non sussistono nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia);
17. Che il personale impegnato per lo svolgimento delle attività previste oltre a possedere maggiore età, è fisicamente idonei alle mansioni da svolgere, come previste nell'avviso ed è possesso delle esperienze, delle competenze ed dei titoli corrispondenti.

18. Di aver maturato le seguenti esperienze lavorative

| Periodo dal/al | Datore/Committente- indirizzo | Importo/Valore | Descrizione |
|----------------|----------------------------------|----------------|-------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

19. Di impegnarsi ad attuare specifica ed idonea fase di selezione degli operatori da impiegare nello svolgimento del servizio PEDIBUS- NONNI IN DIVISA e di rendere gli stessi disponibili per la fase di formazione prevista organizzata all'interno del partenariato.

Lì, _____ Timbro e Firma del rappresentante legale _____

Si allega:

- atto costitutivo e statuto in copia sottoscritta dal rappresentante legale per conformità all'originale
- Curriculum Vitae in formato Europeo debitamente datato e firmato dal personale impegnato nell'erogazione dei servizi richiesti;
- Relazione di presentazione del soggetto candidato con indicazione delle attività svolte, dell'organico, n. dipendenti e fatturato degli ultimi tre anni
- Proposta-progetto di erogazione del servizio riportante: risorse materiali e professionali impegnate, selezione, numero operatori, modalità operative, conoscenza del territorio, elementi migliorativi del servizio, numero previsto di giornate erogate
- Fotocopia del documento di identità valido del dichiarante

Autorizza il Comune di _____ al trattamento ed alla conservazione dei dati personali comuni e sensibili nei propri archivi in conformità al D.Lgs 196/03 e da quanto disciplinato dal bando pubblicato.

Lì, _____ Timbro e Firma del rappresentante legale _____

Si allega una fotocopia, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore della presente dichiarazione